



Il gol di Christian Quarenghi nell'unica vittoria interna: 29 maggio 2011

Feralpisalò di slancio L'obiettivo è domare la bestia nera Renate

Tre sconfitte e solo un successo contro i nerazzurri al Lino Turina

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Domenica, ore 14.30, in diretta su Sky e su Eleven, la Feralpisalò riceverà allo stadio Turina la sua bestia nera: il Renate, che allo stadio Lino Turina su 7 gare disputate ne ha vinte 3 e pareggiate altrettante, perdendo appena una volta. Adesso le due squadre viaggiano a braccetto (occupano il secondo posto in classifica, a una lunghezza dalla capolista Lecco), e di sicuro daranno vita a un duello brillante.

L'allenatore dei verdeblù Stefano Vecchi ha già avvertito i suoi che non sarà agevole battere un Renate espressione di una piazza ultra provinciale (4mila abitanti) ma da anni sempre tra le grandi. In passato la Feralpisalò è riuscita a imporsi solo il 29 maggio 2011, in C2, nella semifinale dei play-off. Quel giorno ha deciso Cristian Quarenghi, su rigore concesso per atterramento di Ivan Graziani. Per la guizzante ala della Valle del Chiese (è di Darzo) si è trattato del gol numero 150 nelle file dei gardesani. I tecnici: Claudio Rastelli e Simone Boldini, di Ghedi. Nei giorni seguenti la vittoria nella fi-

L'ultima e unica vittoria interna risale al 2011: il 29 maggio il rigore decisivo fu di Quarenghi

Solo 4 i gol segnati dai verdeblù, 8 quelli brianzoli. In 7 gare in riva al Garda: 3 stop, 3 pari e una gioia

nalissima con la Pro Patria avrebbe consentito di conquistare la promozione in C1.

La prima sconfitta, datata 27 febbraio 2011, col punteggio di 1-3 (inutile il guizzo di Quarenghi) non ha lasciato strascichi. Invece la successiva è costata la panchina a Michele Serena, licenziato in fretta e furia, e sostituito da Aimo Diana. Il 31 ottobre 2015 il Renate, sempre condotto da Boldini, ha prevalso con un secco 4-2 grazie a Di Gennaro, Ekuban, ex Lumezzane, e Valotti, bresciano di Torbole Casaglia, autore di una doppietta, sostenuto in tribuna da una nutrita claque di compaesani. La doppietta di Bracaletti non è servita a nulla, e Serena ha pagato per tutti. Tra i titolari Ranellucci, Fabris, Settembrini, Maracchi. Assenti per infortunio Simone Guerra e Alex Pinardi. Terzo e ultimo colpo dei brianzoli il 3 settembre 2017, grazie a un folgorante contropiede dell'attaccante Gomez (1-0).

Tre i pareggi, tutti in bianco: il 29 marzo 2015 (con Beppe Scienza e Boldini, traversa di Galuppini, lussazione alla spalla per l'argentino Juan Antonio che, dopo i 5 mesi di stop per strappo muscolare, ha concluso la stagione anzitempo); il 22 dicembre '18 (da una parte Mimmo Toscano, dall'altra l'ex Diana); e lo scorso 24 aprile. Bilancio complessivo: 4 gol Feralpisalò, 8 gli avversari.

«Incontriamo una squadra forte e ben allenata - il commento di Andrea Ferretti, 26 anni, il più giovane direttore sportivo nel mondo dei professionisti -. Il Renate è la nostra bestia nera: ci ha sempre messo in difficoltà. Sarà una gara difficile, ma sono convinto che offiremo una buona prestazione. Consapevoli di essere in crescita, vogliamo proseguire sul percorso intrapreso».